

COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO
Provincia di Bergamo

**Regolamento
del servizio di
trasporto scolastico**

Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 in data 26/05/2006
Modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 in data 21/07/2017

Indice

Articolo	Oggetto
1	Oggetto del Regolamento, finalità e principi del servizio
2	Destinatari del servizio
3	Iscrizioni
4	Tariffe
5	Agevolazioni tariffarie / esenzioni
6	Modalità di pagamento
7	Automezzi utilizzati e conducenti
8	Responsabilità del comune
9	Responsabilità degli utenti
10	Comportamento degli utenti del trasporto
11	Sanzioni nei confronti degli alunni
12	Periodo del trasporto - Sciopero, Assemblee e variazioni orari
13	Informazione agli utenti
14	Contratto d'utenza
15	Violazione degli obblighi contrattuali
16	Decorrenza - Norme finali

Norme generali

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITA' E PRINCIPI DEL SERVIZIO

1. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati alle sedi delle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale.
2. Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini residenti nel territorio comunale, salvaguardando i principi del "diritto allo studio".
3. Il servizio è assicurato dal Comune, mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:
 - conformità alle normative di tempo in tempo vigenti in materia;
 - programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani, a seguito di concertazione con le competenti autorità scolastiche;
 - armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
 - distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento;
 - economicità, efficacia ed efficienza;
 - valutazione delle singole posizioni soggettive, ricorrendo, eventualmente, a mediazioni con gli interessati e con le rappresentanze degli utenti;
4. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, come segue:
 - concludendo accordi con l'utenza
 - promuovendo accordi tra l'utenza interessata.
5. I tragitti, i punti di fermata e gli orari vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi messi a disposizione dalla Ditta che ha in affido il servizio, secondo quanto stabilito nel contratto d'appalto.

Utenza e ammissioni

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art.1 comma 1, residenti o con domicilio nel Comune di Caprino Bergamasco.
2. Il servizio può, altresì, essere erogato agli utenti dei Centri estivi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale o appaltati, per la durata degli stessi.

ART.3 - ISCRIZIONI E RITIRI

1. L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta sull'apposito modulo, siglata da un'esercente la potestà, o da chi ha il minore in affido familiare, presentata annualmente, anche da chi già usufruisce del servizio, entro il 30 del mese di aprile precedente l'anno scolastico di riferimento, al fine di consentirne una razionale organizzazione. Tale termine può essere variato dal Comune al fine di armonizzare le richieste di fruizione di più servizi comunali relativi al percorso scolastico. Decorso il termine stabilito per la presentazione delle domande, potranno essere accolte solo quelle che non comportino necessità di riorganizzazione del servizio.
2. Nel caso di iscrizione nel corso dell'anno scolastico, questa deve essere presentata almeno un giorno lavorativo precedente all'inizio della fruizione del servizio; la mancata iscrizione nei termini previsti comporterà il pagamento di una quota d'iscrizione pari ad € 50,00.
3. La domanda di iscrizione al servizio, una volta presentata, si ritiene valida solamente per l'anno scolastico di riferimento [scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado].
4. Di norma, entro il 31 del mese di agosto deve anche essere presentata la documentazione necessaria per la definizione della dell'eventuale riduzione.
5. E' obbligatoria la comunicazione scritta in caso di sospensione o rinuncia del servizio entro la fine del mese in cui avviene la variazione: la mancata comunicazione scritta comporta il pagamento delle rette fino alla data della comunicazione, salvo che l'utente non dimostri effettivo mancato utilizzo del servizio.

Disciplina generale delle tariffe

ART.4 - TARIFFE

1. Le tariffe vengono stabilite prima dell'inizio dell'anno scolastico dalla Giunta Comunale, che ha facoltà di modificarle dandone informazione agli utenti, secondo quanto stabilito al successivo art.13, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - determinazione di tariffe fisse mensili senza riferimento al numero di corse effettuato;
 - possibilità di differenziare le tariffe in relazione alle diverse modalità di utilizzo, distintamente specificata nella richiesta di iscrizione in:
 - andata e ritorno
 - solo andata
 - solo ritorno
 - possibilità di introdurre una quota di iscrizione annuale al servizio, che sarà in ogni caso dovuta per intero e addebitata agli utenti, esclusi gli esenti, al momento dell'iscrizione al servizio;
 - possibilità di stabilire tariffe differenziate con riferimento alle diverse fasce economiche di appartenenza degli utenti.
2. Il costo annuale del servizio, determinato annualmente in occasione dell'approvazione del piano diritto allo studio, può essere ripartito in n. 10 rate mensili; il costo della retta del mese di settembre e del mese di giugno è il medesimo degli altri mesi dell'anno scolastico (da ottobre a maggio).

ART.5 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE/ESENZIONI

1. A fini perequativi, annualmente la Giunta comunale può deliberare riduzioni della quota giornaliera di frequenza.
2. Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico e comunque entro il 31 agosto, presentare la dichiarazione ISEE relativa al proprio nucleo familiare.
3. In caso di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico, la presentazione della dichiarazione ISEE relativa al proprio nucleo familiare deve essere contestuale alla domanda di iscrizione.
4. Alla richiesta deve essere allegata l'auto-dichiarazione contenente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE o la certificazione ISEE, secondo quanto stabilito dalle vigenti normative in merito; Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.
5. Le riduzioni alle tariffe (ISEE) presentate durante l'anno scolastico, si applicano dal mese successivo a quello di presentazione dell'attestazione.

ART.6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La fruizione del servizio è subordinata al regolare pagamento delle rette dei mesi precedenti anche se regolarmente iscritto. I versamenti dovranno pervenire allo sportello della Tesoreria del Comune di Caprino Bergamasco entro la fine del mese successivo a quello di fruizione del servizio stesso. La banca provvederà ad emettere la relativa ricevuta.
2. Agli utenti che non regolarizzano la retta nei termini previsti, sarà inviato un sollecito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e con l'avviso che, in caso di inottemperanza, si provvederà all'interruzione del servizio. Il mancato ritiro della raccomandata non comporta l'invio di una nuova comunicazione. I genitori dell'utente con massimo n. 2 rette non pagate anche non consecutive, saranno invitati a versare la somma dovuta entro la fine del mese successivo a quello insoluto.
Decorso inutilmente il suddetto termine, sarà comunicato all'azienda trasportatrice il nominativo dell'utente che ha perso il diritto al servizio con decorrenza immediata.
L'alunno verrà nuovamente ammesso al servizio dopo la regolarizzazione della posizione.
L'Amministrazione Comunale provvederà al recupero coattivo di tutte le somme non versate.
L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, tramite il servizio sociale, eventuali richieste di esonero, riduzione e/o dilazione di pagamento avanzate da famiglie in situazioni di disagio economico.
3. Altre modalità di pagamento saranno stabilite annualmente con Delibera di Giunta Comunale.

ART.7 - AUTOMEZZI UTILIZZATI E CONDUCENTI

1. Il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo deve essere effettuato con i mezzi di trasporto conformi ed idonei a quanto stabilito dalla legge.
2. I conducenti degli autobus o scuolabus devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge.

ART.8 - RESPONSABILITA' DEL COMUNE

1. Il Comune di Caprino Bergamasco risponde della incolumità personale dei minori dall'inizio al termine del trasporto, dalle abitazioni degli utenti o dai punti di raccolta programmati fino alla sede dell'istituto scolastico, e viceversa; non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.
2. Ai fini di cui al comma 1, si stabilisce quanto segue:
 - i compiti del conducente si esauriscono alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto – qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo

il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti uffici comunali.

ART.9 - RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

1. I genitori, o gli esercenti la potestà, o chi ha il minore in affido familiare, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio, procedono, alternativamente, a:
 - a) garantire la presenza di un apposito incaricato;
 - b) comunicare la propria autorizzazione scritta affinché il bambino possa rientrare autonomamente alla propria abitazione - possibilità limitata agli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado.

2. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie al conducente o ai competenti uffici comunali; l'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

ART.10 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI DEL TRASPORTO

Gli alunni che utilizzano il servizio devono:

- rispettare le prescrizioni di stazionamento nel punto di raccolta al momento della salita ed in particolare quelle inerenti allo stazionamento in attesa al di fuori della carreggiata, al momento della salita, fino a che il mezzo sia fermo e si siano aperte le portiere e dello stazionamento alla destra del mezzo ed al di fuori della carreggiata fino a che il mezzo sia distante dal punto di discesa cosicché si sia ripristinata la piena visibilità della carreggiata;
- prendere immediatamente posto nel proprio sedile cosicché l'autista possa riprendere il suo tragitto;
- astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni e dell'eventuale personale di vigilanza e da qualsiasi comportamento che possa disturbare l'autista o danneggiare gli altri trasportati (fumo, apertura non autorizzata dei finestrini, trasporti di materiali pericolosi per natura o per modo di detenzione improprio ecc.);
- astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone ed animali esterni al veicolo ;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;
- evitare di gettare oggetti dai finestrini

ART.11 - SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

1. L'amministrazione valuterà le informazioni inerenti violazioni dell'articolo precedente pervenute dal personale di vigilanza, dal conducente, dai genitori degli alunni, dagli alunni medesimi.
2. Le sanzioni applicabili alle violazioni di cui sopra sono:
 - a. il richiamo verbale: per lievi infrazioni ;
 - b. la sospensione per una giornata dal servizio ;
 - c. la sospensione per un periodo superiore ad una giornata;
 - d. la destituzione dal servizio.
3. Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione all'interessato attraverso colui che ne esercita la patria potestà. Allo stesso dovrà essere dato un termine non inferiore a due giorni per esprimere le sue ragioni.
4. Le prime due forme di sanzioni vengono applicate dal responsabile del servizio scolastico: le ultime due dalla giunta dietro istruttoria di tale responsabile. La graduazione delle sanzioni viene effettuata in rapporto alla gravità del comportamento e del fatto e alla pluralità delle infrazioni commesse ed/od alla loro reiterazione.
5. I danni provocati dagli alunni alla proprietà dei terzi ed allo scuolabus devono essere da essi rimborsati.
6. La sanzione e il relativo procedimento ha natura esclusivamente amministrativa.

ART.12 - PERIODO DEL TRASPORTO - SCIOPERO, ASSEMBLE E VARIAZIONI DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

1. Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità.
2. Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni, o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).
3. In ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari standard "di inizio e fine lezioni".
4. Ogni inizio posticipato o dismissione anticipata delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per l'organizzazione del servizio con tali orari, ove possibile secondo le disposizioni previste nel contratto in essere con la ditta a cui è affidato il servizio.

ART.13 - INFORMAZIONE AGLI UTENTI

1. Il comune assicura la piena e tempestiva informazione agli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, mediante comunicazione scritta e/o tramite il notiziario comunale e altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a:
 - a) variazione delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio;
 - b) variazione delle modalità di pagamento;
 - c) variazioni delle modalità di erogazione del servizio;
 - d) decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

Disposizioni finali

ART.14 - CONTRATTO D'UTENZA

1. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento dell'iscrizione, formalizzata con l'apposito modulo di richiesta che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative e ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.

ART.15 - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti organi scolastici, il comune, in accordo con questi ultimi e previa informazione agli esercenti la potestà o ai genitori affidatari, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento.

ART.16 - DECORRENZA - NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.